

Ente/Collegio: AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE DELLA VALCAMONICA

Regione: Lombardia

Sede: BRENO

Verbale n. 3 del COLLEGIO SINDACALE del 13/05/2026

In data 13/05/2026 alle ore 09.45 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza della Regione

PAOLA BULFERETTI Presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

GIORGIO BONTEMPI Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

RAFFAELLA CAZZADOR Presente

Partecipa alla riunione AVV. CERESSETTI - D.SSA LAZZATI

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

- 1) Controllo ex art. 40 bis D.Lgs n. 165/2001 sulla costituzione definitiva 2025/iniziale 2026 dei fondi contrattuali del personale dipendente (comparto, dirigenza area sanità e dirigenza area funzioni locali)
- 2) Bilancio consuntivo 2025
- 3) Piano fabbisogno triennale
- 4) Varie ed eventuali

1. Controllo ex art. 40 bis D.Lgs n. 165/2001 sulla costituzione definitiva 2025/iniziale 2026 dei fondi contrattuali del personale dipendente (comparto, dirigenza area sanità e dirigenza area funzioni locali): si dà atto che con le note prot. ASST n 15602/2026 e n.15600/2026 allegate, il Collegio ha, rispettivamente, validato e certificato la compatibilità economica dei costi con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge ex art.40 bis D.Lgs. n.165/2001 della costituzione dei fondi contrattuali definitivi del personale del Comparto Sanità, nonché della Dirigenza dell'Area Sanità e della Dirigenza dell'Area funzioni locali per l'anno 2025, formalizzata con specifici provvedimenti del Direttore Generale.

2. Bilancio consuntivo 2025: si allega apposito verbale.

3. Piano fabbisogno triennale: il Collegio prende atto della documentazione predisposta dalla Direzione amministrativa e precede a validare con apposita relazione allegata.

4. Il Collegio prende atto della relazione sul contenzioso in essere al 31/12/2025. Non si rilevano particolari criticità da segnalare.

ESAME ATTI SOTTOPOSTI A CONTROLLO

ATTI ESAMINATI NEI VERBALI PRECEDENTI
--

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

La seduta viene tolta alle ore 14.00 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

BILANCIO D'ESERCIZIO

Ente/Collegio AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE DELLA VALCAMONICA

Regione Lombardia

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2025

In data 13/05/2026 si é riunito presso la sede della AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE DELLA VALCAMONICA

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2025.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Dott.ssa Paola Bulferetti - Presidente

Dott.ssa Raffaella Cazzador - Componente

Dott. Giorgio Bontempi - Componente

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 277

del 29/04/2026 , è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 04/05/2026

con nota prot. n. mail del 04/05/2026 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

☒ stato patrimoniale

☒ conto economico

☒ rendiconto finanziario

☒ nota integrativa

☒ relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un pareggio di con un

rispetto all'esercizio precedente di , pari al %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2025, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2024)	Bilancio d'esercizio 2025	Differenza
Immobilizzazioni	€ 39.726.696,00	€ 49.824.479,00	€ 10.097.783,00
Attivo circolante	€ 81.237.254,00	€ 76.864.757,00	€ -4.372.497,00
Ratei e risconti	€ 28.609,00	€ 192.597,00	€ 163.988,00
Totale attivo	€ 120.992.559,00	€ 126.881.833,00	€ 5.889.274,00
Patrimonio netto	€ 72.658.505,00	€ 74.765.995,00	€ 2.107.490,00
Fondi	€ 13.402.521,00	€ 15.252.030,00	€ 1.849.509,00
T.F.R.	€ 306.766,00	€ 309.358,00	€ 2.592,00
Debiti	€ 34.547.253,00	€ 36.452.156,00	€ 1.904.903,00
Ratei e risconti	€ 77.514,00	€ 102.294,00	€ 24.780,00
Totale passivo	€ 120.992.559,00	€ 126.881.833,00	€ 5.889.274,00
Conti d'ordine	€ 9.644.745,00	€ 11.049.304,00	€ 1.404.559,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2024)	Bilancio di esercizio 2025	Differenza
Valore della produzione	€ 141.999.250,00	€ 156.857.355,00	€ 14.858.105,00
Costo della produzione	€ 137.740.921,00	€ 151.807.708,00	€ 14.066.787,00
Differenza	€ 4.258.329,00	€ 5.049.647,00	€ 791.318,00
Proventi ed oneri finanziari +/-			€ 0,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-			€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 656.434,00	€ 33.580,00	€ -622.854,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 4.914.763,00	€ 5.083.227,00	€ 168.464,00
Imposte dell'esercizio	€ 4.914.763,00	€ 5.083.227,00	€ 168.464,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2025 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2025)	Bilancio di esercizio 2025	Differenza
Valore della produzione	€ 137.128.141,00	€ 156.857.355,00	€ 19.729.214,00
Costo della produzione	€ 132.509.361,00	€ 151.807.708,00	€ 19.298.347,00
Differenza	€ 4.618.780,00	€ 5.049.647,00	€ 430.867,00
Proventi ed oneri finanziari +/-			€ 0,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-			€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-		€ 33.580,00	€ 33.580,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 4.618.780,00	€ 5.083.227,00	€ 464.447,00
Imposte dell'esercizio	€ 4.618.780,00	€ 5.083.227,00	€ 464.447,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Patrimonio netto	€ 74.765.995,00
Fondo di dotazione	€ 0,00
Finanziamenti per investimenti	€ 72.889.472,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 857.608,00
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 739.406,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 279.509,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ 0,00

Il pareggio di

☐ 1)	Non si discosta in misura significativa programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno
☐ 2)	in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
☐ 3)	determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Per quanto riguarda gli utili portati a nuovo si precisa che derivano dal Bilancio socio assistenziale dell'ex ASL Vallecamonica - Sebino cessata nell'anno 2015. La Corte dei Conti, sia nell'esercizio 2018 che con successiva istruttoria in merito alle Relazioni del collegio sindacale sui bilanci d'esercizio 2017, 2018, 2019 e 2020, aveva chiesto chiarimenti in merito alla formazione dell'utile citato e al suo utilizzo. L'Azienda, con una memoria, aveva fornito le informazioni relative all'origine e composizione dell'utile e dichiarato che l'utilizzo sarebbe potuto avvenire previa autorizzazione regionale.

Successivamente l'Azienda con nota protocollo n.10.422 del 5/6/2019 ha richiesto a Regione Lombardia l'autorizzazione all'utilizzo dell'importo di € 279.502 per un progetto nell'ambito territoriale della Valle Camonica.

Superato il periodo di emergenza pandemica sono ripresi i contatti con Regione Lombardia, è stata infatti trasmessa dall'Azienda nota registrata al protocollo aziendale n. 22072/23 del 22/09/23 ad oggetto "Destinazione utile Bilancio Sociale ex ASL Vallecamonica - Sebino" per la verifica dell'utilizzo di queste risorse per un investimento nell'ambito territoriale della Valcamonica.

Regione Lombardia, U.O. Risorse economico-finanziarie del Sistema Socio Sanitario Direzione Centrale Bilancio e Finanza, risponde con mail del 19/12/2023, protocollata dall'Azienda con n. 2072/2023.

Si riporta di seguito estratto della nota.

.....Con il DM 23 del 24 maggio 2019 alla voce "PAA150 A.IV.4) Riserve da utili di esercizio destinati ad investimenti" prevede la possibilità di destinare gli utili ad investimenti, ma esclude la possibilità di utilizzare la riserva per la sterilizzazione degli ammortamenti. Seguendo tali indicazioni contabili, l'investimento finanziato da utili si configurerebbe come un investimento "autofinanziato" e comporterebbe l'esposizione di un ammortamento non sterilizzato nei bilanci degli esercizi di vita utile del cespite. L'attuale prassi regionale prevede la chiusura di tutti i bilanci delle aziende sanitarie in pareggio, mediante l'assegnazione di contributi regionali che permettano la totale copertura dei costi, compresi gli ammortamenti non sterilizzati.

Nell'ipotesi di accoglimento della vostra richiesta, si verrebbe a creare una situazione contabile in cui:

- al momento dell'acquisizione/costruzione dell'immobilizzazione viene aumentato il fondo di dotazione,
- negli anni di vita utile del bene verrebbero assegnati all'azienda contributi regionali a copertura degli ammortamenti non sterilizzati relativi ai medesimi investimenti finanziati dall'aumento del fondo di dotazione.

Poiché tale situazione si configura come un doppio finanziamento, non si ritiene opportuno accogliere la vostra richiesta di utilizzo degli utili portati a nuovo per la realizzazione degli investimenti. Si consiglia quindi di mantenere le risorse alla voce PAA210 "Utili(Perdite) portati a nuovo" e di richiedere ai competenti uffici della DGWelfare i contributi in conto capitale per la realizzazione degli investimenti necessari.

Infine, si precisa che la bozza di casistica applicativa n. 3 denominata "Il patrimonio netto" è stata presentata in Conferenza Stato Regioni, ma non è mai stata approvata dai Ministeri competenti. Si ricorda anche che dall'emanazione delle linee guida regionali n.2 del 1996 lo scenario contabile economico patrimoniale per il settore sanitario è notevolmente mutato a seguito sia dell'introduzione della nuova normativa contabile(Titolo II del D.Lgs. 118/2011) sia dei nuovi piani dei conti per gli enti sanitari (DM 13/11/2007, DM 20/03/2013 e DM 24/5/2019).

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- ☒ La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- ☒ Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- ☒ Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- ☒ Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- ☒ Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- ☒ I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- ☒ Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- ☒ I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- ☒ Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- ☒ La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

Il Collegio ha verificato la quadratura tra i valori esposti in bilancio e il registro cespiti rilevando che l'Azienda non ha applicato aliquote superiori a quelle previste dal D.lgs 118/2011.

QUADRATURA BILANCIO/LIBRO CESPITI

I valori relativi alle immobilizzazioni immateriali esposti nota integrativa (costo, fondo, ammortamento) sono in quadratura con il libro cespiti.

La verifica della quadratura tra bilancio e Registro Cespiti è stata effettuata prendendo visione:

- del prospetto riepilogativo che attesta la quadratura tra bilancio/registo cespiti/Nota integrativa, con arrotondamenti di + € 1;
- dei mastri di contabilità dei conti patrimoniali di riferimento alla data del 31/12/2025;
- del registro cespiti alla data del 31/12/2025;
- della nota integrativa.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

Migliorie su beni di terzi

L'importo iscritto a bilancio al 31/12/2025 è pari ad € 1.734.113 in aumento rispetto all'esercizio precedente di € 1.602.956.

Nel corso dell'esercizio 2025 la voce è stata movimentata:

€ 1.582.978 "Incrementi da immobilizzazioni in corso terminate" per lavori conclusi nell'anno 2025 e imputati alla voce "Migliorie

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo non è avvenuta con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

In merito alle immobilizzazioni materiali, le quote di ammortamento sono state calcolate secondo le aliquote previste dal D.lgs 118/2011, ad eccezione della voce "fabbricati istituzionali", per la quale la Regione ha autorizzato l'utilizzo di aliquote di ammortamento superiori a quelle indicate nel D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione. Per i fabbricati istituzionali l'aliquota adottata è pari allo 6,5% anziché il 3%.

QUADRATURA BILANCIO/LIBRO CESPITI

I valori relativi alle immobilizzazioni materiali esposti nota integrativa (costo, fondo, ammortamento) sono in quadratura con il libro cespiti.

La verifica della quadratura tra bilancio e Registro Cespiti è stata effettuata prendendo visione:

- del prospetto riepilogativo che attesta la quadratura tra bilancio/registo cespiti/Nota integrativa;
- dei mastri di contabilità dei conti patrimoniali di riferimento alla data del 31/12/2025
- del registro cespiti alla data del 31/12/2025
- della nota integrativa.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Altri titoli e Partecipazioni: per le suddette voci di bilancio non si rilevano valori iscritti.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

L'importo contabilizzato nell'esercizio 2025 per le rimanenze è pari ad € 3.493.668 e rileva un incremento di € 69.228 rispetto

all'esercizio precedente.

I tabulati di magazzino sono riconciliati con il dato esposto in Bilancio.

L'importo è così composto:

*€ 3.293.575 per materiale sanitario, in incremento rispetto all'esercizio precedente di € 85.076;

*€ 200.093 per materiale non sanitario, in decremento rispetto all'esercizio precedente di € 15.848.

Il totale delle rimanenze è ulteriormente ripartito in:

Rimanenze di magazzino

€ 1.507.998: Rimanenze presenti nei magazzini della Farmacia Ospedaliera/Territoriale e della SC Economato.

Rimanenze di reparto

€ 1.985.670: Rimanenze presenti nei reparti ospedalieri e servizi territoriali.

Rimanenze presso terzi: non sono presenti.

In complesso si registra un allineamento dell'importo delle rimanenze rilevate al 31/12/2025 rispetto all'esercizio precedente.

Per le rimanenze sanitarie la variazione è prevalentemente dovuta ai Farmaci File F/Doppio canale per i quali la particolare gestione non consente di prevedere una scorta costante.

Per le rimanenze non sanitarie la variazione è prevalentemente dovuta a "Materiale di guardaroba, di pulizia e di convivenza in genere" e "Cancelleria e stampati".

Il programma di contabilità aziendale gestisce il modulo scorte di magazzino per la Farmacia Ospedaliera e la SC Economato rispettivamente per il magazzino Farmaceutico Ospedaliero e il magazzino economale. Il programma gestisce informaticamente anche le scorte dei reparti ospedalieri rendendo il dato contabile più sicuro (quantità e valorizzazione) e garantendo una programmazione più appropriata (scorta minima).

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

B.II.1) Crediti v/Stato

Al 31/12/2025 l'importo esposto a Bilancio per Crediti verso Stato è pari ad € 2.619.472, non si rilevano variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito si dettagliano i crediti iscritti al 31/12/2025.

B.II.1.i) Crediti v/Stato per finanziamenti per investimenti - € 2.619.472

Il finanziamento è riferito ai Piani di riorganizzazione della rete ospedaliera per l'emergenza Covid assegnato nell'esercizio 2020 con DGRXI/3479/2020 per € 3.274.340.

Il credito si decrementa nell'esercizio 2021 di € 654.868 per l'introito del 1° acconto pari al 20%, su istanza effettuata dall'Azienda al Commissario straordinario.

B.II.2) Crediti v/Regione

Al 31/12/2025 l'importo esposto a Bilancio per Crediti verso Regione è pari ad € 50.733.987 in decremento rispetto all'esercizio precedente di € 1.250.649.

Di seguito si dettagliano i crediti iscritti al 31/12/2025.

B.II.2.a) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per spesa corrente - € 16.553.816

Al 31/12/2025 l'importo esposto è pari ad € 16.553.816 in incremento rispetto all'esercizio precedente di € 3.616.151.

La voce è così composta:

B.II.2.a.2) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per quota FSR - € 7.373.467:

€ 1.256.340: B. II. 2. a. 2.3) Crediti da Regione per Funzioni non tariffate;

€ 4.385.979: B. II. 2. a. 2. 4) Crediti da Regione per Obiettivi di PSSR;

€ 1.101.541: B. II. 2. a. 2. 5) Crediti da Regione per Contributi vincolati da FSR;

€ 116.687: B. II. 2. a. 2. 6) Crediti da Regione per Contributi vincolati extra FSR;

€ 512.920: B. II. 2. A. 3.7) Crediti da Regione per Contributi Indistinti Finalizzati da FSR.

Si rinvia alla tabella "crediti e debiti verso rl e intercompany" per il dettaglio dei crediti esposti per anno di formazione.

B.II.2.a.7) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente extra LEA

€ 4.914, l'importo è in incremento rispetto all'esercizio precedente.

B.II.2.a.8) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per spesa corrente – altro - € 9.175.435

Al 31/12/2025 l'importo esposto è pari ad € 9.175.435 in incremento rispetto all'esercizio precedente di € 266.051.

La voce è così composta:

€ 8.527.401: B.II.2.a.8.1) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per spesa corrente – altro;

€ 648.034: B.II.2.a.8.2) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per spesa corrente - altro – PNRR.

Si rinvia alla tabella “crediti e debiti verso rl e intercompany” per il dettaglio dei crediti esposti per anno di formazione.

CREDITI V/REGIONE PER SPESA CORRENTE – ASSEGNAZIONI E ACCONTI

I crediti v/Regione per spesa corrente di competenza 2025 sono dettagliati nella tabella riportata in Nota Integrativa descrittiva. In relazione alla quadratura con le schede GSA, richiesta dalle linee guida di RL, si evidenzia che non è stata eseguita in quanto le schede GSA non sono pervenute da Regione Lombardia in tempo utile per la chiusura del bilancio, pertanto l'Azienda ha proceduto all'analisi degli acconti erogati nell'esercizio 2025 imputandoli, per quanto possibile, alle voci di assegnazione.

CREDITI VERSO LA REGIONE PER PREMI OPEROSITA' SUMAI ANNI 1997 E RETRO

La ASST Valcamonica ha proceduto in sede di Bilancio consuntivo 2015 alla chiusura del credito verso la Regione per premi operosità SUMAI anni 2017 e retro secondo le indicazioni richiamate dalla DGR n. X/5844/2016 con la quale sono state fornite le indicazioni procedurali per la riconduzione delle partite creditorie e debitorie delle ex ASL ed ex AO secondo operazioni di ordine contabile, finalizzate alla compensazione e riallocazione delle voci di credito e debito verso la Regione.

Alla data del 31/12/2023 in bilancio è iscritto il fondo per premi operosità che ammonta ad € 347.328, comprensivo dell'accantonamento 2023 di € 25.991.

B.II.2.b) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per versamenti a patrimonio netto - € 34.180.171

L'importo iscritto a bilancio è pari ad € 34.180.171 e rileva rispetto all'esercizio precedente una variazione in decremento di € 4.866.800.

La voce è così composta:

€ 6.059.251: B.II.2.b.1.1) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamenti per investimenti – Altro

L'importo iscritto a bilancio per l'esercizio 2025 rileva rispetto all'esercizio precedente una variazione in incremento di € 796.624.

€ 29.120.920: B.II.2.b.1.2) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamenti per investimenti - PNRR/PNC

L'importo iscritto a bilancio rileva un decremento di € 5.663.424 rispetto all'esercizio precedente. La voce accoglie i crediti riferiti a tutti i contributi regionali per investimenti finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e dal Piano Nazionale Complementare (sia da risorse UE, sia da risorse nazionali che da compartecipazioni regionali).

Si rinvia alla tabella “crediti e debiti verso rl e intercompany” per il dettaglio dei crediti esposti per anno di formazione.

POSTE CONTABILI PRESENTI ANTE 2015

Le poste contabili presenti ante 2015 per la voce B.II.2.b.1.1) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamenti per investimenti – Altro ammontano ad € 22.655 come dettagliati nella tabella riportata in Nota integrativa descrittiva.

In dettaglio:

€ 21.791: Manutenzione straordinaria e nuovo ingresso raccordo con S.S. n.42 presso il Presidio ospedaliero di Esine.

Nulla osta di Regione all'utilizzo delle economie;

€ 150: DGR 1521/2014, 6594/2014 - Interventi vari ;

€ 714: DGR 5509/2016, DGR XI/6816/2022 - Rimodulazione Residui DGR 5509/2016 (CPI ESINE) per CPI EDOLO.

B.II.2.b.6) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per ricostituzione risorse da investimenti esercizi precedenti - € 0.

B.II.3) Crediti v/Comuni - € 11.003

L'importo iscritto a bilancio per Crediti v/Comuni è pari ad € 11.003 e rileva rispetto all'esercizio precedente una variazione in decremento di € 7.741.

In relazione ai crediti v/Comuni anni precedenti è in corso il recupero crediti tramite piani di rientro concordati con gli Enti.

B.II.4) Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche - € 9.781.533

L'importo iscritto a bilancio per Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche è pari ad € 9.781.533 e rileva rispetto all'esercizio precedente una variazione in decremento di € 687.207.

I crediti sono stati concordati con le Aziende di riferimento.

La variazione è riferita prevalentemente:

+ € 1.311.295 ai maggiori crediti riferiti alla voce B.II.4.a.3.1) Crediti da Agenzie Tutela Salute della Regione per il credito nei confronti dell'ATS Montagna prevalentemente per il saldo di produzione per prestazioni sanitarie 2025;

- € 2.068.139 ai minori crediti riferiti alla voce B.II.4.a.4) Crediti v/ ATS per operazioni di conferimento/scorporo LR23/2015 nei confronti dell'ATS Montagna per il trasferimento dei fondi residui destinati al personale con rapporto convenzionale delle Cure Primarie avvenuto nell'esercizio 2025.

Le operazioni di conferimento/scorporo LR 23/2015 sono avvenute nell'esercizio 2024.

B.II.5) Crediti v/Società partecipate e/o enti dipendenti dalla Regione - € 5.276

L'importo iscritto a bilancio è relativo alla voce B.II.5.a.1) Crediti v/Arpa per un importo di € 5.276 e rileva rispetto all'esercizio

precedente una variazione in decremento di € 208.
I crediti sono riferiti all'esercizio 2025 e si chiudono nell'esercizio 2026.

B.II.6) Crediti v/Erario - € 11.735

L'importo iscritto a bilancio per Crediti v/Erario è pari ad € 11.735 e rileva rispetto all'esercizio precedente una variazione in decremento di € 14.265.

B.II.7) Crediti v/Altri - € 1.584.193

L'importo iscritto a bilancio per Crediti v/Altri è pari ad € 1.584.193 e rileva rispetto all'esercizio precedente una variazione in incremento di € 405.883.

Di seguito si dettagliano i crediti iscritti al 31/12/2025.

€ 473.502: B.II.7.a) Crediti v/clienti privati, di cui:

€ 215.190: B.II.7.a.1) Crediti verso clienti privati altro:

€ 258.312: B.II.7.a.2) Crediti verso clienti privati per attività libero professionale.

I Crediti v/clienti privati sono esposti per un totale di € 473.502 al netto del fondo svalutazione crediti di € 540.330.

Le posizioni creditorie anni precedenti ancora aperte sono relative a:

- procedure concorsuali ancora in corso;
- crediti verso stranieri per i quali è stata incaricata una società esterna per il loro recupero;
- crediti presso l'Agenzia delle Entrate non ancora giunti a termine.

In merito alla svalutazione dei crediti, solo relativi a terzi e non verso Regione, nel corso degli anni è stata effettuata un'attenta analisi basata sulla effettiva esigibilità e anzianità dei crediti e si è provveduto all'accantonamento ad apposito "fondo svalutazione crediti" che alla data del 31/12/2025 contabilizza un importo di € 540.330. In sede di Bilancio 2025 si effettua un accantonamento di € 15.000.

L'Azienda ha adottato due regolamenti per il recupero dei crediti:

- regolamento per la gestione dei crediti con decreto n. 794/2009;
- regolamento specifico per il recupero dei ticket per prestazioni sanitarie con decreto n. 181/2016.

Successivamente con decreto n.794/2019 l'Azienda ha approvato le procedure PAC dell'Area F) Crediti e ri-cavi – Recupero Crediti – 5.9.

€ 1.019.109: B.II.7.c) Crediti v/altri soggetti pubblici

I Crediti sono esposti per un totale di € 1.019.109 in incremento rispetto all'esercizio precedente di € 351.825.

Per i crediti anni precedenti è in atto la procedura di recupero crediti.

In particolare alla voce sono iscritti i seguenti crediti:

€ 120.000: crediti v/Bacino Imbrifero Montano (BIM);

€ 6.110: crediti v/INAIL;

€ 2: crediti v/ONAOIS;

€ 18.989: crediti v/ASL Gallura, per contributi personale in comando;

€ 425.469: credito verso la Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per la trasformazione digitale De-creto n. 48/2023 – PNRR M1C1 1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud;

€ 78.563: credito verso Eupolis, e altri crediti verso enti pubblici;

€ 60.102: credito verso ATS Montagna per contributi esposti in Altri enti pubblici;

€ 108.143: credito verso Azienda territoriale Servizi alla persona (ATSP);

€ 2.799: Cooperativa Bessimo Progetto Strada Statale 42, decreto 640/2025;

€ 198.932: DGR 4891/2025 Allegato B. Come concordato con il competente ufficio della struttura Economico finanziaria di RL e ATS Montagna si conferma che questa ASST ha registrato tra i debiti/crediti v/enti pubblici (non IC) la somma di € 198.931,50 per gestire la fattura per prestazioni verso ATS Montagna emessa nell'esercizio 2025 di € 198.932, il cui introito è avvenuto nell'esercizio 2026.

€ 91.582: B.II.7.e) Altri crediti diversi

I Crediti sono esposti per un totale di € 91.582 in decremento rispetto all'esercizio precedente di € 35.871.

In particolare alla voce sono iscritti i seguenti crediti:

- € 66.208: altri crediti verso dipendenti e personale non dipendente, i crediti sorti nell'esercizio si chiudono nell'anno 2026, per i crediti anni precedenti è in atto il recupero;

- € 5.544: crediti verso IRCCS privati (San Raffaele) anni 2017 e pregressi, procedura concorsuale, il credito è parzialmente incassato, è stato svalutato al 100%;

- € 18.593: credito per tessere buoni pasto personale dipendente;

- € 1.237: anticipi carta prepagata BPER.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2025.)

Ratei attivi

Per la suddetta area di bilancio non sono rilevati valori al 31/12/2025.

Risconti attivi

L'importo contabilizzato nell'esercizio 2025 ammonta ad € 192.597 e rileva un decremento rispetto all'esercizio precedente di € 163.988.

I risconti sono relativi a:

€ 11.956: Canoni di noleggio non sanitari;

€ 16.094: Assicurazioni: Altri premi ;

€ 4.030: Manutenzione e riparazione ordinaria esternalizzata per attrezzature tecnico-scientifiche sanitarie;

€ 160.517: Altri servizi non sanitari, per servizi gestiti in Cloud.

Ratei passivi

Per la suddetta area di bilancio non sono rilevati valori.

Risconti passivi

L'importo contabilizzato per l'esercizio 2025 è pari ad € 102.294 e rileva rispetto all'esercizio precedente un incremento di € 24.780. I risconti sono relativi a:

*€ 25.720: Rimborsi assicurativi;

*€ 38.870: Ricavi per prestazioni sanitarie erogate a soggetti privati;

*€ 240: Ricavi di ATS per attività di igiene pubblica ed ambientale – certificazioni;

*€ 5.111: Ticket sulle prestazioni di specialistica ambulatoriale;

*€ 2.193: Ricavi per libera professione ex art. 55 c.1 lett. a) - b) Ccnl - (Area specialistica)

*€ 210: Ricavi per libera professione ex art. 55 c.1 lett. a) - b) Ccnl - (Area sanità pubblica).

*€ 22.996: Ricavi per libera professione ex art. 55 c.1 lett. a) - b) Ccnl - (Area ospedaliera);

*€ 34: Rimborsi per vaccinazioni co-pagamento;

*€ 6.920: Altri interessi attivi.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Al 31/12/2025 il fondo per rischi ed oneri contabilizza un importo di € 15.525.030 con una variazione in incremento rispetto all'esercizio precedente di € 1.849.509.

In dettaglio i fondi esposti al 31/12/2025:

€ 6.605.192: B.II) Fondi per rischi;
€ 2.052.554: B.IV) Quote inutilizzate contributi;
€ 6.594.284: B.V) Altri fondi per oneri e spese.

In particolare alla voce "Altri fondi per oneri e spese" per un totale di € 2.303.580 sono esposti i seguenti fondi:

€ 4.290.704 per rinnovi contrattuali, Dirigenza medica, dirigenza non medica, comparto, MMG/PLS/MCA e medici SUMAI;
€ 1.239.045 per altri fondi e oneri dettagliati in nota integrativa descrittiva;
€ 948.269 per fondi Libera professione;
€ 116.266 per fondi incentivi funzioni tecniche Art. 113 D.Lgs 50/2016.

Si evidenzia che a partire dall'esercizio 2018, secondo quanto stabilito dalle linee guida regionali, gli accantonamenti per fondo rischi sono accantonati a livello di consolidato regionale (GSA) e sarà cura dell'Azienda richiedere il reintegro necessario tramite formale richiesta debitamente motivata.

Al riguardo l'Azienda ha rendicontato a Regione Lombardia le necessità per l'esercizio 2025 e la ricognizione degli accantonamenti anni precedenti.

Regione Lombardia con Decreto n. 4338 del 03/04/2026 prende atto dell'esito dell'istruttoria effettuata per l'ASST Valcamonica di aumento o riduzione degli accantonamenti sui fondi rischi centralizzati della GSA già presenti al 31/12/2024, nonché delle nuove richieste di nuovi accantonamenti 2025, come dagli allegati A e B del decreto.

Per ASST Valcamonica i fondi accantonati sul bilancio GSA per gli esercizi 2021/2022/2023/2024 ammontano ad € 3.114.756, i fondi accantonati per l'esercizio 2025 ammontano ad € 150.302 per un totale complessivo di € 3.265.058.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

L'importo iscritto a bilancio 2025 per i debiti è pari ad € 36.452.156, con una variazione in incremento rispetto all'esercizio precedente di € 1.904.903.

Debiti per Mutui passivi: per la suddetta area di bilancio non sono rilevati valori di bilancio.

Debiti v/Stato: per la suddetta area di bilancio non sono rilevati valori di bilancio.

Debiti v/Regione: per la suddetta area di bilancio non sono rilevati valori di bilancio.

Debiti v/Comuni: alla data del 31/12/2025 i debiti iscritti ammontano ad € 99.009 con una variazione in incremento rispetto all'esercizio precedente di € 3.979. Il debito si chiude nell'esercizio 2026. L'importo è riferito a imposte e tasse comunali di competenza anno 2025.

Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche

Alla data del 31/12/2025 i debiti iscritti ammontano ad € 1.175.303, con una variazione in incremento rispetto all'esercizio precedente di € 425.979. L'incremento è prevalentemente riferito alla voce D.V.1.f.2) Debiti verso Aziende Socio-Sanitarie Territoriali della Regione. I costi sostenuti nel corso dell'esercizio 2025 sono riferiti a consulenze sanitarie, emoderivati e emocomponenti, prestazioni sanitarie da Ospedali. Il debito si estingue nell'esercizio 2026.

I debiti sono concordati con le Aziende di riferimento.

Per il dettaglio dei debiti si rinvia alla tabella "crediti e debiti verso rl e intercompany" allegata al bilancio.

Debiti V/ Società Partecipate e/o Enti Dipendenti Della Regione: per la suddetta area di bilancio non sono rilevati valori di bilancio.

Debiti v/Fornitori

Alla data del 31/12/2025 i debiti iscritti ammontano ad € 20.016.682, con una variazione in decremento rispetto all'esercizio precedente di € 591.998.

In incremento D.VII.1.5) Debiti verso MMG, PLS e MCA, in decremento D.VII.2) Debiti verso Fornitori di Beni e Altri servizi sanitari e D.VII.2) Debiti verso Fornitori di Beni e Servizi non sanitari.

In dettaglio le voci esposte.

D.VII.1.1) Debiti verso Aziende sanitarie private (sanità)

Alla data del 31/12/2025 i debiti iscritti ammontano ad € 61.641, con una variazione in decremento rispetto all'esercizio precedente di € 11.620. I debiti sono nei confronti di Aziende sanitarie private, in prevalenza con l'Ospedale San Raffaele di Milano con il quale sono state stipulate apposite convenzione per il servizio di analisi di laboratorio. L'acquisto di prestazioni ha competenza 2025 e i debiti si estinguono nell'esercizio 2026.

D.VII.1.5) Debiti verso MMG, PLS e MCA

Alla data del 31/12/2025 i debiti iscritti ammontano ad € 3.372.899 in incremento rispetto all'esercizio precedente di € 200.516. In riferimento al debito 2024 di € 1.533.834 è riferito agli importi trasferiti da ATS Montagna per scorporo dell'attività, per i quali si è in attesa di indicazioni regionali. L'assistenza per medicina di base convenzionata MMG/PLS/MCA è assegnata all'ASST Valcamonica a partire dall'esercizio 2024;

D.VII.2) Debiti verso altri fornitori

L'importo dei debiti verso Fornitori iscritto a bilancio 2025 ammonta ad € 16.582.142 e rileva un decremento rispetto all'esercizio precedente di € 780.894.

Il debito è così composto:

*€ 7.307.279 per D.VII.2) Debiti verso Fornitori di Beni e Altri servizi sanitari con un decremento rispetto all'esercizio precedente di € 141.952;

*€ 9.711.145 per D.VII.2) Debiti verso Fornitori di Beni e Servizi non sanitari con un decremento rispetto all'esercizio precedente di € 1.484.927;

*€ 436.282 per note di credito da ricevere.

Debiti v/Istituto tesoriere: non si rilevano valori a bilancio

Debiti Tributarî: Il debito al 31.12.2025 ammonta ad € 3.798.792 con una variazione in incremento rispetto all'esercizio precedente di € 631.160, la consistenza maggiore della voce è relativa a IRPEF e IRAP sulle retribuzioni del personale dipendente.

Debiti v/Istituti previdenziali, assistenziali e sicurezza sociale: Il valore al 31.12.2025 ammonta ad € 4.747.617 e rileva una variazione in incremento rispetto all'esercizio precedente di € 382.604

Debiti v/Altri

Il valore al 31.12.2025 ammonta ad € 6.614.753, con una variazione in incremento rispetto all'esercizio precedente di € 1.053.179. In dettaglio:

€ 6.282.437 Debiti verso dipendenti, in incremento rispetto all'esercizio precedente di € 881.304, di cui:

€ 522.840: D.XI.2.a.1) Debiti verso dipendenti per libera professione in incremento rispetto all'esercizio precedente di € 108.702;

€ 5.759.597: D.XI.2.a.2) Debiti verso dipendenti altro, in incremento rispetto all'esercizio precedente di € 772.602.

Per i debiti verso dipendenti si rinvia alla tabella dei debiti v/dipendenti allegata al bilancio compilata in modo analitico e rappresentativa delle poste aperte per gli anni di competenza per tutte le voci di debito. La tabella corrisponde ai dati di stato Patrimoniale.

€ 332.316: D.XI.4) Altri debiti diversi, in incremento rispetto all'esercizio precedente di € 171.875, di cui:

*€ 120.717: D.XI.4.a) Altri debiti diversi - V/Privati: sono riferiti a debiti v/sindacati, debiti per ritenute c/terzi, depositi cauzionali, i debiti pregressi sono relativi a depositi cauzionali;

*€ 211.599: D.XI.4.b) Altri debiti diversi - V/Enti Pubblici, di cui:

- € 7.421: Università Sudi Brescia per personale incaricato presso la nostra Azienda;

- € 5.211: Ragioneria Terr. Sondrio, debiti 2018 e precedenti, l'Azienda ha ripetutamente sollecitato la necessaria documentazione per il pagamento, questa non risulta ancora pervenuta;

- € 35: Autorità nazionale e anticorruzione;

- € 198.932: DGR 4891/2025 Allegato B. Come concordato con il competente ufficio della struttura Economico finanziaria di RL e ATS Montagna si conferma che questa ASST ha registrato tra i debiti/crediti v/enti pubblici (non IC) la somma di € 198.931,50 per gestire la fattura per prestazioni verso ATS Montagna emessa nell'esercizio 2025 di € 198.932, il cui introito è avvenuto nell'esercizio 2026.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

In particolare:

D.V.1.f.2) Debiti verso Aziende Socio-Sanitarie Territoriali della Regione: i debiti sono prevalentemente riferiti a debiti di competenza 2025 che si chiudono nell'esercizio 2026. Il debito di € 11.269 di competenza 2024 è riferito ad oneri previdenziali per i Direttori dipendenti di altre Aziende e nominati presso la ASST Valcamonica. Il debito si chiude nell'esercizio 2026;

D.VII.1.5) Debiti verso MMG, PLS e MCA: i debiti sono prevalentemente riferiti a debiti di competenza 2025 che si chiudono nell'esercizio 2026. il debito di competenza 2024 di € 1.533.834 è riferito agli importi trasferiti da ATS Montagna per scorporo dell'attività, per i quali si è in attesa di indicazioni regionali. L'assistenza per medicina di base convenzionata MMG/PLS/MCA è assegnata all'ASST Valcamonica a partire dall'esercizio 2024.

D.VII.2) Debiti verso altri fornitori

I debiti pregressi sono riferiti a contenzioso e agli importi per fatture da ricevere.

Il contenzioso è prevalentemente stragiudiziale ad eccezione dei procedimenti instaurati a carico dell'ASST Valcamonica dalla BFF Bank SpA. Per i procedimenti l'ASST della Valcamonica si è costituita nominando un difensore.

Tempi di pagamento e PCC

Si confermano quali obiettivi strategici dell'Azienda per l'anno 2025 il rispetto dei tempi di pagamento e la corretta e completa alimentazione della Piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC) e dell'allineamento delle stessa con le risultanze del sistema contabile aziendale.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti (ITP) rileva per l'anno 2025:

- Primo trim. 2025: ITP rilevato sulla PCC pari a -12,26, pubblicazione Amministrazione trasparente;
- Secondo trim. 2025: ITP rilevato sulla PCC pari a -8,82, pubblicazione Amministrazione trasparente;
- Terzo trim. 2025: ITP rilevato sulla PCC pari a -5,33, pubblicazione Amministrazione trasparente;
- Quarto trim. 2025: ITP rilevato sulla PCC pari a -6,34, pubblicazione Amministrazione trasparente;
- Anno 2025: ITP rilevato sulla PCC pari a -8,48, pubblicazione Amministrazione trasparente.

D.XI.2) Debiti v/dipendenti

I debiti sono prevalentemente riferiti a debiti di competenza 2025 che si chiudono nell'esercizio 2026.

Per i debiti pregressi si rinvia alla tabella dei debiti v/dipendenti allegata al bilancio compilata in modo analitico e rappresentativa delle poste aperte per gli anni di competenza per tutte le voci di debito. La tabella corrisponde ai dati di stato Patrimoniale.

Come richiesto dalle Linee guida per la compilazione del costo del personale dipendente ai fini del bilancio consuntivo 2025 emanate dai competenti uffici regionali, Il Collegio Sindacale, nell'esercizio delle proprie funzioni di controllo, come previsto dal D. Lgs. n. 502/1992, dal D. Lgs. n. 118/2011, dalla L.R. n. 33/2009 e s.m.i., " in conformità alle linee guida metodologiche di cui alla Circolare MEF n. 35/2018, attesta di aver condotto le verifiche e le opportune analisi sulla "Scheda debiti verso personale dipendente" e "Scheda debiti verso Istituti Previdenziali.

Pertanto il Collegio prende atto che i Debiti sia verso personale dipendente sia verso gli Istituti Previdenziali sorti a fronte di voci di costo afferenti il Modello A al 31.12.2025 ammontano come di seguito dettagliati:

- Debiti verso personale dipendente € 5.525.783;
- Debiti verso Istituti Previdenziali € 1.429.016.

Inoltre sempre riferiti ai Debiti vs Dipendenti prende atto degli ulteriori debiti:

- Debiti verso personale dipendente € 522.840 (debiti verso dipendenti per libera professione));
- Debiti verso personale dipendente € 233.814 (altri debiti);
- *Debiti verso Istituti Previdenziali € 3.318.601.

Per un totale complessivo di Debiti v/dipendenti di € 6.282.437 e di Debiti v/Istituti previdenziali di € 4.747.617.

Sulla base di dette verifiche effettuate, della documentazione esaminata, il Collegio VALIDA sia la legittimità sia la consistenza e la corretta rappresentazione contabile della "Scheda dei Debiti verso personale dipendente" e "Scheda verso Istituti Previdenziali" allegate al bilancio Consuntivo 2025, non ravvisando elementi ostativi alla sua approvazione nell'ambito del giudizio complessivo sul Bilancio d'esercizio 2025.

D.XI.4) Altri debiti diversi, di cui:

D.XI.4.a) Altri debiti diversi - V/Privati: sono riferiti a debiti v/sindacati, debiti per ritenute c/terzi, depositi cauzionali, i debiti pregressi sono relativi a depositi cauzionali;

D.XI.4.b) Altri debiti diversi - V/Enti Pubblici: i debiti sono prevalentemente riferiti a debiti di competenza 2025 che si chiudono nell'esercizio 2026. Il debito pregresso di € 5.211 è rispetto alla Ragioneria Terr. Sondrio per il quale l'Azienda ha ripetutamente sollecitato la necessaria documentazione per il pagamento, questa non risulta ancora pervenuta.

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Si rinvia al paragrafo precedente per il commento relativo all'anzianità delle partite contabili e ai tempi di pagamento rilevati dall'Azienda per l'esercizio 2025.

In merito alle azioni intraprese l'Azienda monitora costantemente le partite debitorie. Mensilmente la Struttura Bilancio invia ai Servizi che autorizzano al pagamento delle fatture il rendiconto delle fatture non pagate e delle note credito da ricevere e richiede la verifica delle partite debitorie e l'evidenza delle partite in contenzioso.

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	
Beni in comodato	€ 1.403.366,00
Depositi cauzionali	
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	€ 9.645.938,00
Altri conti d'ordine	

(Eventuali annotazioni)

I beni riferiti ai conti d'ordine sono gestiti sulla base delle procedure adottate dal PAC aziendale che prevedono l'aggiornamento dei beni e la loro dismissione. Per le dismissioni si procede secondo quanto stabilito dal regolamento aziendale di dismissione dei beni.

La tabella "Conti d'ordine." allegata al bilancio riporta il dettaglio dei beni (descrizione, importo, anno di riferimento e la corretta classificazione per riga di bilancio), in quadratura con quanto esposto in NI e bilancio.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

L'importo per imposte e tasse contabilizzato nell'esercizio 2025 è pari ad € 5.083.227 con una variazione in incremento rispetto all'esercizio precedente di € 168.464. In incremento prevalentemente le voci: IRAP relativa a personale dipendente, IRAP relativa ad attività di libera professione (intramoenia).

In dettaglio i costi esposti:

- € 4.589.450: Irap relativa personale dipendente;
- € 240.149: Irap relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente;
- € 236.833: IRAP relativa ad attività di libera professione (intramoenia);
- € 16.795: Ires su attività istituzionale.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 1.227.581,00
I.R.E.S.	€ 0,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 54.179.140,00
Dirigenza	€ 22.726.601,00
Comparto	€ 31.452.539,00
Personale ruolo professionale	€ 261.168,00
Dirigenza	€ 261.168,00
Comparto	€ 0,00
Personale ruolo tecnico	€ 10.274.878,00
Dirigenza	€ 167.501,00
Comparto	€ 10.107.377,00
Personale ruolo amministrativo	€ 5.512.706,00
Dirigenza	€ 694.825,00
Comparto	€ 4.817.881,00
Totale generale	€ 70.227.892,00

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

NESSUNA

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Al 31.12.2025 si è determinato un aumento di n. 40 unità rispetto al 31.12.2024

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

L'azienda riferisce che nel corso degli ultimi anni si riscontrano forti difficoltà di reclutamento in diverse discipline, difficoltà che si accentuano ulteriormente quando riguardano posizioni presso il presidio di Edolo situato in alta valle. Il posizionamento geografico decentrato della valle e le oggettive difficoltà in ordine alle vie di comunicazione costituiscono fattori che accentuano le difficoltà di reclutamento di nuove risorse umane nonchè, in alcuni casi, il mantenimento nel tempo delle risorse umane acquisite.

Inoltre, al fine di abbattere completamente la presenza di personale cd "gettonista" e addivenire al totale superamento del ricorso alle esternalizzazioni, come più volte ribadito dalla normativa di settore, in particolare la DGR n. XII/1514/2023 e successiva DGR n. XII/2003/2024, l'Azienda ha provveduto a conferire numerosi incarichi libero professionali per lo svolgimento di turni di servizio, turni di guardia e turni di pronta disponibilità a Dirigenti Medici in quelle UU.OO in cui la carenza di personale dipendente è maggiormente significativa.

I costi sono esposti per un importo di € 5.442.742, di cui € 1.571.243 finanziati da contributi/utilizzi.

In dettaglio i costi esposti:

€ 1.169.745: Consulenze sanitarie da ATS/ASST/Fondazioni della Regione, di cui costi finanziati da contributi/utilizzi per € 1.084.162;
€ 4.148.178: Consulenze sanitarie da terzi, di cui costi finanziati da contributi/utilizzi per € 487.081;
€ 96.932: Collaborazioni coordinate e continuative - area sanitaria;
€ 11.382: Prestazioni lavoro interinale (sanitario) - da terzi);
€ 16.505: Rimborsamento degli oneri stipendiali del personale sanitario che presta servizio in azienda in posizione di comando in ATS/ASST/Fondazioni della Regione.

Certificazione del Direttore Generale

Con riferimento ai contratti a tempo determinato e ai contratti di fornitura di lavoro temporaneo è redatta specifica certificazione da parte del Direttore Generale circa il rispetto del limite percentuale di cui all'Art. 70 co. 3 CCNL 02.11.2022, computato alla luce delle modalità e delle esclusioni previste dallo stesso articolo.

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

NESSUNA

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

NESSUNO

- Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:

NESSUNA

- Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:

I valori esposti nel Bilancio d'esercizio 2025 includono gli oneri derivanti dall'applicazione del CCNL 2022-2024 Area Comparto, sottoscritto il 27.10.2025, mentre gli oneri derivanti dall'applicazione dei CCNNL 2022 -2024 Area Dirigenza Sanità e Dirigenza Funzioni Locali PTA troveranno apposita copertura nel corso dell'annualità 2026, a seguito di riconoscimento di relativa assegnazione regionale, trattandosi di contratti sottoscritti rispettivamente il 27.02.2026 ed il 23.02.2026.

Come indicato nelle Linee Guida Regionali per la redazione del Bilancio di Esercizio 2025, in applicazione della L.145/2018 art.1 co.438-439 e L.160/2019, l'Azienda ha valorizzato gli accantonamenti per rinnovi contrattuali Triennio 2022/2024- annualità 2025 per le aree contrattuali della Dirigenza Area Sanità e della Dirigenza PTA e per rinnovi contrattuali Triennio 2025/2027 - annualità 2025 per le aree contrattuali della Dirigenza Area Sanità, della Dirigenza PTA e del Comparto, in ottemperanza alle indicazioni pervenute dalla competente struttura della Direzione Generale Welfare e secondo l'apposita scheda pervenuta. I valori in essa esposti riguardano le competenze, gli oneri e l'IRAP. I medesimi trovano collocazione nel sezionale Sanitario del Mod.A e nelle relative voci di Nota Integrativa.

- Altre problematiche:

NESSUNA

Mobilità passiva

Importo	€ 0,00
---------	--------

(Il fenomeno va valutato e confrontato con i dati della mobilità attiva distinguendo la stessa tra intra e extra regione. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "fuga", che comportano di fatto un incremento della mobilità passiva. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "eccellenza", che determinano attrazione verso l'Azienda con conseguente incremento di mobilità attiva.)

In quanto Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) non rileva mobilità passiva a bilancio. La mobilità passiva è contabilizzata nelle Agenzie di Tutela della Salute (ATS).

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 0,00 che risulta essere in linea con il dato regionale nonché nazionale, mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente. Sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

(esplicitare l'articolazione dello stesso, e come lo stesso abbia inciso sui risultati)

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 0,00
---------	--------

(Evidenziare il rapporto tra il costo dell'anno in corso con quello dell'anno precedente, esplicitando le motivazioni relative all'incremento/decremento dell'aggregato di costo, eventuali iniziative tese al contenimento della spesa o, in prospettiva, di una eventuale diminuzione. Indicare quale forma di controllo è stata posta in essere dal Collegio di fronte ad una spesa per la convenzionata superiore a quanto preventivato e sottoscritto negli accordi iniziali tra l'Azienda e le Case di cura o gli ambulatori.)

Per la voce Farmaceutica e Convenzioni esterne non si è provveduto alla compilazione in quanto voci di competenza dell' Agenzie di Tutela della Salute (ATS).

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 54.850.749,00
---------	-----------------

(Da segnalare eventuali costi ritenuti eccessivi secondo propri parametri di riferimento, facendo particolare attenzione, ad esempio, alle consulenze e collaborazioni esterne; variazioni quantitative dei consumi; variazione nelle modalità di impiego.)

L'importo di € 54.850.749 è riferito al Budget "Beni e Servizi" e rileva un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 7.771.121. L'incremento rispetto all'esercizio precedente al netto di costi finanziati da contributi/utilizzi è pari ad € 6.854.822. Gli incrementi sono riferiti prevalentemente:

- macrovoce farmaci e altri beni sanitari: In relazione all'incremento della spesa farmaceutica 2025 rispetto all'esercizio precedente di € 2.903.037, l'incremento è riferito prevalentemente ai farmaci File F in incremento di € 2.374.295 e Doppio Canale per € 214.025 oltre Emoderivati di produzione regionale. L'incremento considera in particolare:
- l'aumento dell'attività oncologica: il ripristino e potenziamento dell'organico di Oncologia ha riportato l'attività di terapie coadiuvanti (MAC) a livelli simili all'anno 2019, con un forte incremento rispetto all'anno 2024.
- l'attivazione del progetto "Prossimità di cura".

Il progetto "Prossimità di cura" considera la distribuzione diretta di farmaci per pazienti nostri residenti in cura presso altri centri lombardi.

- macrovoce dispositivi medici: per incremento della produzione per la riduzione delle liste di attesa e per l'incremento delle attività chirurgiche programmate, soprattutto per il consolidamento della disponibilità di risorse dedicate alla chirurgia programmata ed al ripristino della Emodinamica attualmente h12;
- macrovoce "Altri Beni e Servizi", l'aumento dei costi è dovuto a diversi fattori:

- *all'affidamento di nuove gare;
- *ai costi relativi alle utenze: energia elettrica, fornitura di energia termica;
- *a costi per manutenzioni di attrezzature sanitarie, manutenzione immobili per interventi conservativi e normativi.

- macrovoce "Consulenze/collaborazioni/interinali/comandi"

Come già precedentemente illustrato la gestione aziendale per l'esercizio 2025 ha rilevato costi per consulenze per difficoltà di reclutamento del personale in diverse discipline, difficoltà che si accentuano ulteriormente quando riguardano posizioni presso il presidio di Edolo situato in alta valle. Inoltre, al fine di abbattere completamente la presenza di personale cd "gettonista" e addivenire al totale superamento del ricorso alle esternalizzazioni, come più volte ribadito dalla normativa di settore, in particolare la DGR n. XII/1514/2023 e successiva DGR n. XII/2003/2024, l'Azienda ha provveduto a conferire numerosi incarichi libero professionali per lo svolgimento di turni di servizio, turni di guardia e turni di pronta disponibilità a Dirigenti Medici in quelle UU.OO in cui la carenza di personale dipendente è maggiormente significativa. I costi esposti sono pari ad € 5.442.742, di cui € 1.571.243 finanziati da contributi/utilizzi.

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 5.041.026,00
Immateriali (A)	€ 452.772,00
Materiali (B)	€ 4.588.254,00

Eventuali annotazioni

L'importo contabilizzato per il costo ammortamenti nell'esercizio 2025 è pari ad € 5.041.026 e rileva un decremento rispetto all'esercizio precedente di € 246.064.

Il decremento è dovuto prevalentemente alla voce "Quota contributi c/capitale da utilizzo finanziamenti per investimenti da Regione - Beni di prima dotazione" per beni completamente ammortizzati.

Le quote ammortamento, per i beni acquisiti con contributo, sono state sterilizzate per un importo di € 4.961.975 con un valore di ammortamenti al netto delle sterilizzazioni di € 79.051.

Le aliquote di ammortamento applicate sono disposte dal D. Lgs. 118/2011, unica eccezione a tali aliquote è rappresentata dalla voce "Edifici adibiti alle attività istituzionali" che a seguito di indicazioni regionali è valorizzata al 6,5% annuo.

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ 0,00
Proventi	€ 0,00
Oneri	€ 0,00

Eventuali annotazioni

Per la suddetta area di bilancio non sono rilevati valori.

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 33.580,00
Proventi	€ 418.837,00
Oneri	€ 385.257,00

Eventuali annotazioni

Il totale proventi e oneri straordinari è pari ad € 33.580 in decremento rispetto all'esercizio precedente di € 622.854.

Le variazioni riguardano in prevalenza le seguenti voci:

*Sopravvenienze attive v/terzi relative al personale;

*Altre sopravvenienze e insussistenze attive v/terzi;

*Sopravvenienze passive v/terzi relative al personale - dirigenza medica;

*Sopravvenienze e insussistenze passive v/terzi relative al personale - comparto.

Il dettaglio è illustrato in Nota Integrativa descrittiva e nelle tabelle allegate al bilancio.

Ricavi

(Indicare le assegnazioni di contributi in conto esercizio da parte della regione.)

CONTRIBUTI

A. 1) Contributi in conto esercizio – Totale - € 69.400.090.

I contributi in conto esercizio assegnati per l'esercizio 2025 rilevano un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 7.360.441. L'importo contabilizzato a bilancio è in quadratura con l'assegnazione del Decreto n. 5453 del 27/04/2026 di assegnazione definitiva del finanziamento di parte corrente del F.S.R. per l'esercizio 2025.

I contributi sono dettagliati in Nota integrativa descrittiva e nelle tabelle allegate al bilancio.

A.1.A) Contributi da Regione per quota Fondo Sanitario regionale – Totale € 66.243.654

I Contributi da Regione per quota Fondo Sanitario regionale assegnati per l'esercizio 2025 rilevano un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 6.953.544. Il dettaglio è illustrato in Nota Integrativa descrittiva e nelle tabelle allegate al bilancio.

L'importo è così composto:

- Finanziamento di parte corrente (FSR indistinto) € 14.135.410

- Finanziamento di parte corrente Territorio (FSR indistinto) € 8.076.438

- Funzioni € 8.650.630

Con DGR n. XII/5929/2026 avente ad oggetto "Determinazioni in merito alla remunerazione di alcune funzioni non coperte da tariffe predefinite svolte dalle aziende ed enti sanitari pubblici e privati accreditati per l'anno 2025" sono stati determinati i valori per le funzioni non tariffate.

Il Contributo assegnato per l'esercizio 2025 di € 8.650.630 rileva un decremento rispetto all'esercizio precedente di € 121.641.

L'importo è così composto:

€ 5.678.800: Funzioni - Pronto Soccorso, in incremento rispetto all'esercizio precedente di € 562.034;

€ 2.971.830: Funzioni – Altro, in decremento rispetto all'esercizio precedente di € 683.675.

- Contributo PSSR € 27.166.718

L'importo assegnato per l'esercizio 2025 è pari ad € 27.166.718 in incremento rispetto all'esercizio precedente di € 8.203.814. E' confermata l'assegnazione del contributo tenuto conto dell'effettivo posizionamento di equilibrio economico-finanziario dell'Azienda sulla base dell'applicazione delle Regole relative all'esercizio 2025, delle procedure di assestamento e di redazione del preconsuntivo aziendale e, per ciò che riguarda le prestazioni sanitarie e sociosanitarie, dell'aggiornamento dei dati dei flussi sanitari e sociosanitari sulla base dei dati validati per l'esercizio 2025

- Finanziamento di parte corrente - FSR indistinto finalizzato da Stato - € 4.025.837

- Finanziamento di parte corrente - FSR indistinto finalizzato da Regione - € 2.801.723

- Contributi da Regione (FSR Vincolato) - € 1.386.898

A.1.B) Contributi c/esercizio da enti pubblici (Extra Fondo) - Totale € 2.993.461

I Contributi assegnati per l'esercizio 2025 rilevano un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 358.766. Il dettaglio è illustrato in Nota Integrativa descrittiva e nelle tabelle allegate al bilancio.

ASSEVERAZIONE Il Collegio Sindacale prende atto dei contributi iscritti e della quadratura con il Decreto di assegnazione.

L'importo è così composto:

- Contributi da Regione (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio regionale a titolo di copertura extra LEA € 4.914

- Contributi vincolati da enti pubblici (extra fondo) – Vincolati - € 576.931

- Contributi vincolati da MEF - PNRR (Extra fondo) - vincolati - € 343.380

- Contributi da ATS/ASST/Fondazioni della Regione - FSR indistinto finalizzato da Regione - € 1.982.101

- Contributi da ATS/ASST/Fondazioni della Regione - Vincolati - € 12.300

- Contributi da ATS/ASST/Fondazioni della Regione (extra fondo) - € 73.835

A.1.C) Contributi c/esercizio da enti privati - Totale - 162.975

ASSEVERAZIONE Il Collegio Sindacale prende atto dei contributi iscritti e della quadratura con il Decreto di assegnazione.

I Contributi assegnati per l'esercizio 2025 rilevano un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 48.131. Il dettaglio è illustrato in Nota Integrativa descrittiva e nelle tabelle allegate al bilancio.

L'importo è così composto:

- Contributi da persone giuridiche private - Vincolati - € 89.395

- Contributi da persone fisiche private - Vincolati - € 73.580.

UTILIZZI

A.1.b) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti - Totale € 1.743.691.

Gli utilizzi contribuiti assegnati per l'esercizio 2025 rilevano un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 825.712. L'importo contabilizzato a bilancio è in quadratura con l'assegnazione del Decreto n. 5453 del 27/04/2026 di assegnazione definitiva del finanziamento di parte corrente del F.S.R. per l'esercizio 2025. Gli Utilizzi contribuiti sono dettagliati in Nota integrativa descrittiva e nelle tabelle allegate al bilancio.

ASSEVERAZIONE Il Collegio Sindacale prende atto degli utilizzi contribuiti anni precedenti iscritti e della quadratura con il Decreto di assegnazione.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

(Evidenziare se si è proceduto alla precisa classificazione delle note di credito da ricevere per rettifiche nella fornitura di beni e servizi in funzione delle collocazioni del debito dello specifico fornitore, dando notizia delle eventuali eccezioni sollevate.)

Le note di credito da ricevere per rettifiche per rettifiche nella fornitura di beni e servizi sono espone in nota integrativa classificate per tipologia di costo sanitario e non sanitario e per anno di formazione. Non si rilevano eccezioni.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli (C.E./S.P/C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale. Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 767.776,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 0,00
Accreditate	€ 0,00
Altro contenzioso	€ 5.667.846,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

- che l'avvocatura dell'Azienda, con protocollo n. 7452/26 del 05/03/2026, ha ritenuto congrui i fondi stanziati in relazione ai rischi connessi al contenzioso legale;

- che al riguardo alla voce di NI "B.II.5) Fondo rischi per franchigia assicurativa" è accantonato un fondo di € 5.679.829;

- inoltre si evidenzia che dall'esercizio 2018, secondo quanto stabilito dalle disposizioni di Regione Lombardia (linee guida regionali al bilancio consuntivo 2018 e seguenti), gli accantonamenti per fondo rischi sono accantonati a livello di consolidato regionale e sarà cura dell'Azienda richiedere il reintegro necessario tramite formale richiesta debitamente motivata.

Al riguardo l'Azienda ha rendicontato a Regione Lombardia le necessità per l'esercizio 2025 e

Regione Lombardia con Decreto n. 4338 del 03/04/2026 prende atto dell'esito dell'istruttoria effettuata per l'ASST Valcamonica di aumento o riduzione degli accantonamenti sui fondi rischi centralizzati della GSA già presenti al 31/12/2024, nonché delle nuove richieste di nuovi accantonamenti 2025, come dagli allegati A e B del decreto.

Per ASST Valcamonica i fondi accantonati sul bilancio GSA per gli esercizi 2021/2022/2023/2024 ammontano ad € 3.114.756, i fondi accantonati per l'esercizio 2025 ammontano ad € 150.302 per un totale complessivo di € 3.265.058.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:

nessuna denuncia

- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.

- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Il Collegio ritiene utile esporre le seguenti ulteriori informazioni.

Per quanto riguarda i costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo non si rilevano valori a bilancio.

BILANCIO AREU

Il Collegio Sindacale,

- visto il protocollo generale AREU n. 2026/7854 del 17/03/2026 con il quale viene richiesta al Collegio sindacale apposita attestazione relativa alla verifica sull'inerenza dei costi sostenuti e rendicontati per l'attività di emergenza urgenza extraospedaliera;

- verificata la certificazione del Direttore Generale in data 05/02/2026;

attesta l'inerenza dei costi effettivamente sostenuti e in seguito rendicontati e la coerenza degli stessi con il contenuto della

Convenzione sottoscritta per il Servizio di soccorso sanitario extraospedaliero 118.

La rendicontazione presenta un totale costi pari a €2.225.194 a tale importo si sommano:

- Risorse Aggiuntive Regionali € 39.170;

Il totale complessivo del fabbisogno è pari a € 2.264.364.

LIBERA PROFESSIONE

Bilancio sanitario

Il conto economico della libera professione per l'esercizio 2025 rileva un utile sia per il primo margine di € 375.969 che per il secondo margine di € 234.593.

L'attività libero professionale si incrementa sia in termini quantitativi che di tipologie di prestazioni. Al riguardo si rilevano maggiori interventi in regime di ricovero ospedaliero, convenzioni presso altre Aziende sanitarie pubbliche della Regione, aumento dei medici che effettuano libera professione intramoenia.

Il nuovo regolamento concernente l'esercizio dell'attività libero professionale intramuraria, consulenza e consulto dell'ASST della Valcamonica, adottato con decreto n. 47/2025 del 30.1.2025, è entrato in vigore a far data 1.2.2025. Pertanto tutte le prestazioni erogate in regime libero professionale dalla predetta data sono sottoposte alla disciplina innovata e ivi contenuta, così come le percentuali di riparto dei compensi ai soggetti coinvolti e le trattenute dei fondi sono effettuate sulla scorta di quanto previsto dalla nuova regolamentazione.

Ricavi libera professione (art.55 CCNL):	3.476.578
Costi diretti libera professione (art.55 CCNL):	2.482.781
IRAP:	216.000
Accantonamenti Libera professione:	401.828
Primo margine libera professione:	375.969
Costi diretti aziendali:	113.101
Costi generali aziendali:	28.275
Secondo margine libera professione:	234.593

Il Collegio effettua la verifica del conto economico della libera professione prendendo atto del risultato positivo del primo e secondo margine, nonché della relazione fornita dal Controllo di Gestione e rinvia alla Nota integrativa descrittiva nella quale essa è riportata.

Bilancio AREU

Dall'esercizio 2025 (1/7/2025) si rileva per il bilancio AREU attività di libera professione.

Il conto economico della Libera professione AREU come disposto dalle linee guida regionali prevede l'iscrizione di ricavi e costi in quadratura per un importo di € 282.263.

OGGETTI D'ARTE

Il Collegio ha verificato la presenza nella Nota Integrativa e nel modello allegato al Bilancio della corretta descrizione degli oggetti d'arte di proprietà dell'ente.

PERSONALE UNIVERSITARIO

Il costo esposto in bilancio 2025 è di € 106.107 in decremento rispetto al BPE 2025 di € 3.534 e in linea con il dato assegnato in Assestamento 2025.

La voce "Indennità a personale universitario - area sanitaria" è assegnata sulla base dell'importo rendicontato dall'Azienda, comprensivo dell'impatto economico del CCNL 2019/2021 Area Sanità sottoscritto in data 23/01/2024 competenza 2024. Per quanto riguarda il personale universitario si rappresenta come i relativi costi siano stati esposti nella scheda SK inoltrata da Regione Lombardia. Sul punto si segnala che a seguito della costituzione del nuovo Collegio Sindacale, si è provveduto alla validazione della stessa da parte del Collegio Sindacale in data 30.3.2026 (prot. ASST. n. 10729/26 del 30.3.2026).

Il Collegio Sindacale agli specifici paragrafi del presente verbale ha proceduto:

- all'asseverazione della quadratura del libro cespiti con il valore rilevato in contabilità generale;
- all'asseverazione della quadratura tra i tabulati di magazzino con valore rilevato in contabilità generale;
- all'asseverazione dei Contributi c/esercizio da altri Enti pubblici ed Aziende Sanitarie Pubbliche esposti a Bilancio;
- all'asseverazione dei Contributi c/esercizio da privati in relazione al loro introito/utilizzo/destinazione;
- all'asseverazione degli Utilizzi quote contributi anni precedenti esposti a Bilancio;
- alla validazione in merito alla legittimità ed alla effettiva sussistenza dei debiti esposti nelle tabelle "Debiti verso dipendenti" e "Debiti verso Istituti previdenziali", con particolare riferimento alle annualità 2024 e precedenti;
- attesta l'inerenza dei costi effettivamente sostenuti e in seguito rendicontati e la coerenza degli stessi con il contenuto della

Convenzione sottoscritta per il Servizio di soccorso sanitario extraospedaliero 118;

- alla verifica del CE di Libera Professione, prendendo atto del risultato positivo del primo e secondo margine, nonché della relazione fornita dal Controllo di Gestione.

Si dà atto che con le note prot.ASST n 15602/2026 e n.15600/2026 il Collegio ha, rispettivamente, validato e certificato la compatibilità economica dei costi con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge ex art.40 bis D.Lgs. n.165/2001 della costituzione dei fondi contrattuali definitivi del personale del Comparto Sanità, nonché della Dirigenza dell'Area Sanità e della Dirigenza dell'Area funzioni locali per l'anno 2025, formalizzata con specifici provvedimenti del Direttore Generale.

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:

L'attuale Collegio è in carica dal 30 marzo 2026 pertanto le attività di verifica infrannuali sono state effettuate dal precedente Collegio.

Il presente verbale viene firmato digitalmente dal Presidente del collegio.

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

File allegato n° 1

https://portaleigf.rgs.mef.gov.it/pisa/Allegati/CERTIF%20COMPAT%20COSTIT%20fondi%20comparto_1107676_1.pdf

File allegato n° 2

https://portaleigf.rgs.mef.gov.it/pisa/Allegati/CERTIF%20COMPAT%20COSTIT%20FONDI%20CONTRATDIRIG_1107676_2.pdf

File allegato n° 3

https://portaleigf.rgs.mef.gov.it/pisa/Allegati/VALID%20PIANO%20TRIEN%20FABB%20PERS%202026-2028_1107676_3.pdf

FIRME DEI PRESENTI

PAOLA BULFERETTI _____

GIORGIO BONTEMPI _____

RAFFAELLA CAZZADOR _____